

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1043

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Urgenza operativa della Cabina di Regia permanente sulle crisi aziendali e risposta al primato negativo della Cassa Integrazione.

PREMESSO CHE

- in data **10 aprile 2026**, il sistema industriale piemontese ha lanciato l'ennesimo grido d'allarme su un calo degli investimenti e dell'export che sta erodendo il cuore manifatturiero della nostra regione;
- l'ultimo preoccupante segnale giunge dalla Magna Olsa (Rivoli e Moncalieri), ceduta al fondo Mutares con 299 lavoratori in solidarietà e un triennio di tagli (175 esuberi), confermando un trend di acquisizioni da parte di soggetti finanziari già protagonisti di criticità sul territorio (tra cui i casi Magirus e Primotecs);

CONSIDERATO CHE

- il recente Rapporto annuale 2025 sugli ammortizzatori sociali certifica una situazione emergenziale: le ore di CIG in Piemonte sono cresciute del 19,8% (media nazionale 10,4%) e Torino si conferma la provincia più cassaintegrata d'Italia con oltre 39 milioni di ore autorizzate;
- nel settore metalmeccanico emerge un quadro preoccupante in cui il costo dell'energia e delle materie prime sono le voci che più impattano sulle crisi aziendali, sommandosi all'incertezza dei dazi, alle crisi geopolitiche e a una gestione della transizione green ed energetica che necessita di un forte coordinamento territoriale;
- recenti inchieste giornalistiche evidenziano come il Gruppo Stellantis abbia avviato la seconda fase del polo produttivo di Orano (Algeria), con un investimento di 200 milioni di euro e una capacità prevista di 135.000 veicoli entro il 2028;

- tale strategia industriale internazionale sta generando un effetto attrattivo verso la delocalizzazione, coinvolgendo oltre cento aziende della filiera torinese interessate alle opportunità di investimento in Nord Africa;

RILEVATO CHE

- nonostante gli annunci risalenti al [luglio 2019](#), la Giunta regionale non ha ancora reso operativa una Cabina di Regia capace di superare la gestione emergenziale e favorire un confronto permanente tra istituzioni e parti sociali;
- la mancanza di tale struttura ha privato il "*sistema Piemonte*" di una visione d'insieme, rallentando la capacità di reazione di fronte a transizioni tecnologiche non governate e lasciando il nostro indotto vulnerabile a una competizione internazionale sempre più aggressiva;

SOTTOLINEATO CHE

- ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, la Regione ha il dovere di esercitare la propria competenza concorrente in materia di tutela del lavoro, attivando ogni tavolo istituzionale necessario a salvaguardare la coesione sociale e il patrimonio di competenze del territorio;

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente

- **per sapere** quali iniziative urgenti intendano assumere per rendere finalmente operativa e strutturale la Cabina di Regia sulle crisi aziendali, definendo un cronoprogramma certo che consenta alla Regione di intervenire preventivamente sulle vertenze, contrastare la desertificazione industriale e fornire risposte concrete a imprese e lavoratori dinanzi alle sfide della transizione tecnologica e all'impennata dei costi produttivi.